

I Partiti Europei Storia E Prospettive Dal 1649 A Oggi

In un periodo quanto mai cruciale, in un anno che vede appuntamenti importanti – dal trentennale della caduta del Muro di Berlino alle elezioni europee –, l’Italia rischia di defilarsi dal grande progetto di pace e progresso cui aveva dato vita in uno dei momenti più drammatici della storia del continente. È l’intero destino dell’Europa unita, in realtà, a essere in crisi. La parabola d’Europa è chiara, e il suo declino sembra inarrestabile: in bilico tra il pericolo di implosione e la trasformazione in un’Europa delle nazioni. Ma è davvero così? Cos’è che non ha funzionato in questi decenni? E soprattutto: siamo in tempo per recuperare un’idea politica di Europa, come motore di progresso democratico e sociale? E l’Italia potrà dire ancora la sua in questo processo? Attraverso una lucida analisi dei trent’anni trascorsi dal crollo del Muro, del rapporto tra Germania e Italia nonché delle trasformazioni di Berlino e della società e della politica europee – tedesca e italiana in particolare – prima e dopo il 1989, Marco Piantini individua gli errori e i passi falsi commessi dall’Europa, ma anche le conquiste e le basi da cui ripartire. È necessario innanzitutto riconnettersi con il paese reale, che esprime scontento nei confronti dell’Europa, ma al tempo stesso ha una fortissima «aspettativa europea», che la politica non riesce a cogliere appieno. Occorre rimettere mano al cantiere dell’Europa sociale, promuovendo nuove forme di partecipazione a livello europeo: una democrazia rappresentativa che poggi anche su un maggiore coinvolgimento dei cittadini, inserendo la consultazione nell’alveo di strutture di discussione e consultazione. Far crescere insieme partiti europei e una cultura della partecipazione civica. Rafforzare il ruolo del Parlamento europeo, impedire lo svuotamento del processo di integrazione e rilanciare il riformismo: sono questioni rilevanti, che possono determinare il segno della prossima legislatura europea e rispetto alle quali l’Italia può e deve ritrovare il suo ruolo da protagonista.

Gli ultimi dieci anni sono stati cruciali per l’Ue: hanno evidenziato i limiti e le contraddizioni di un processo di integrazione che ha perso la sua spinta propulsiva. Se nelle elezioni del 2014 la crisi si è manifestata in un euroscetticismo scomposto e disaggregato, nel 2019 molti cittadini hanno intravisto nel ritorno allo stato-nazione la soluzione ai problemi che affliggono il continente. L’Europa del 2019 è ancora l’Europa della crisi o forse più semplicemente, un’Europa in crisi che ha rinunciato ai grandi progetti in nome di una chiusura in se stessa. A partire da questo scenario di fondo, il volume attraverso i contributi di giovani studiosi, ripercorre le tappe che hanno condotto alla situazione attuale, alla ricerca di fenomeni che hanno caratterizzato fin dalle origini la storia dell’Unione europea o che sono maggiormente legati ai cambiamenti socio-politici scaturiti dalla crisi economica. Il volume contiene saggi di:

Vanessa Bilancetti, Marianna Clelia Fazzolari, Andrea Grippo, Stefania Rampello, Elania Zito.

La parabola d’Europa

Riformisti

ANNO 2020 I PARTITI PRIMA PARTE

Storia del Gruppo Democratico-Cristiano e del Partito Popolare Europeo al Parlamento europeo

I trent'anni dopo la caduta del Muro tra conquiste e difficoltà

The Consequences of the Crisis on European Integration and on the Member States

The book examines the economic crisis in the European Union and its consequences for European integration and the member states. Discussing the provisions introduced by the Treaty of Lisbon, from the effects of macroeconomic monitoring to the restraints produced by the Fiscal Compact, it offers an analysis of the European Union’s current situation and the effects of the measures adopted to manage the crisis, also making reference to how Europe is perceived by its citizens. Moreover, the chapters offer thoughts on the European integration process, in particular the effects that the policies adopted to tackle the crisis have had on the economic and financial sovereignty of the member states. This detailed examination of the situation of the EU between the Treaty of Lisbon and the Fiscal Compact is characterized by an original multidisciplinary approach that offers an articulate reflection on the criticalities that affect the actions of both European and national institutions.

Hitler è il portavoce di un gruppo di intellettuali formatosi nella domestichezza con la cultura occulta»: questa la tesi dirimpente che da vent’anni Giorgio Galli oppone all’idea che il nazismo sia stata solo la follia sanguinaria di un megalomane. Analizzando elementi a lungo trascurati dagli storici, l’autore evidenzia come proprio il legame con gli ambienti esoterici permetta di spiegare il percorso di Hitler, dalla sua ascesa appoggiata da influenti personaggi di circoli esoterici austriaci e tedeschi alla scelta di dare avvio a una folle guerra contro l’intera Europa, fino alle ultime disperate mosse prima della caduta. L’indagine di Galli, che ha saputo mettere in evidenza aspetti sconosciuti della storia dei partiti politici italiani tra l’Europa e il Mediterraneo

Il partito politico americano e l’Europa

L’Europa dei partiti

Dibattiti, proposte e ricerca di consenso

assetti istituzionali, partiti politici, risultati e sistemi elettorali dal 1945 ad oggi e previsioni per le elezioni europee

Progetto storia – Tempi e problemi. Politica, istituzioni, società, vol. III 1900-2000

L’ideologia liberista ha conquistato il mondo o lo ha “rieducato” alle disuguaglianze e penetrata molecularmente anche in chi continua a contrastarla, come la CGIL, deformandone le pratiche con la diffusione dell’autoreferenzialità l’Autore, usando le sue esperienze di dirigente sindacale nazionale, propone una osservazione fenomenologica, dall’interno e da vicino, degli schemi con cui si esprimono queste “deformazioni”.

e pratiche pedagogiche sindacali per correggerle.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Chiesa cattolica ed Europa centro-orientale

Senso della storia e azione politica

Europa

discorsi politici e letterarii

Storia e Politica

Gli Stati nazionali non sono più sufficienti per risolvere problemi di scala globale. Non è più possibile riconquistare spazi di sovranità ormai perduti come promettono di fare, illudendo i cittadini, i partiti populisti e nazionalisti. La dimensione adeguata per realizzare politiche pubbliche pertinenti e incisive è solo quella europea. Partiti europeisti e partiti sovranisti si sfidano in tutta Europa. Qui si gioca il destino dell’Unione Europea. Anche nel nostro Paese i riformisti devono fronteggiare la minaccia populista proveniente da Lega e MS. L’Italia arriva a questo appuntamento dopo grandi fatiche, ma con una maggiore solidità che deriva dalla stagione di riforme promesse dagli ultimi governi. E adesso deve imboccare senza esitazioni la via dell’Europa, del cambiamento e delle riforme.

1581.13

ANNO 2019 I PARTITI SECONDA PARTE

Democrazie sotto pressione

storia e prospettive dal 1649 a oggi

rivista europea di best practices

Alla prova del fuoco

La sinistra radicale in Europa

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! inserto speciale: Primavera Araba e Mediterraneo Un Premio Nobel per il Mediterraneo: il premio Al Idrissi Accade in Italia e in Europa / la Comunicazione in Europa in questo numero: Attolico, Baldacci, Battistotti, Buttiglione, Camusso, Carleny, Castagnetta, Cicala, Comelli, Dastoli, Didò, Finardi, Fornasaro, Girardi, Grossi, Kacperczyk, Kamel, Mariotti, Milia, Ponikiewski, Rabbani, Saccà, Sapienza,

Torino, Tripoli

Sinistra come in Europa

Dottrina dei partiti in Europa

Uniti dal voto? Storia delle elezioni europee 1948-2009

ANNO 2021 I PARTITI QUINTA PARTE

L’Europa

libertà religiosa e processo di democratizzazione

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

C’è uno spazio, una prospettiva, un ruolo politico possibile per le sinistre radicali in Europa? E come si distinguono o si contrappongono ai riformisti e ai populisti da cui vogliono differenziarsi? Questo saggio offre un’analisi approfondita dei partiti della sinistra radicale europea, sistematizzazione caratteristiche e dinamiche (idee-guida, valori, organizzazione ed elettorato) in una prospettiva comparata. Il punto di partenza è il 1989, quando –dopo il crollo dei regimi a socialismo reale – i partiti comunisti dei principali paesi europei conobbero un profondo processo di trasformazione, che investì sia la loro forma organizzativa sia la struttura dell’offerta politica. Nicquero così, tra la fine del Novecento e i primi anni duemila, numerose formazioni politiche che includevano diverse componenti, non soltanto di origine marxista. All’interno di questo quadro di riferimento, il volume si concentra sui partiti della sinistra radicale di Italia, Spagna, Francia e Germania nel venticinquemio successivo alla caduta del muro di Berlino. Ciò che emerge – anche sulla base delle testimonianze dei leader e dei principali dirigenti politici raccolte direttamente dall’autore – è che i partiti della new left europea, più che mantenere caratteristiche anti-sistema, tipiche dei partiti rivoluzionari, hanno ormai assunto una logica pro-sistema, pur continuando a svolgere una robusta opposizione ai governi, di destra e di sinistra, fautori delle politiche neoliberali e dei tagli alla spesa pubblica. Il libro si misura, infine, con un ultimo interrogativo: dati gli sviluppi registrati nel campo della sinistra radicale, è possibile immaginare nelle principali democrazie europee un’opzione di governo che porti alla convergenza dei partiti riformisti e dei partiti della nuova sinistra o l’unico progetto politico ?

ANNO 2021 I PARTITI QUARTA PARTE

The European Governance between Lisbon and Fiscal Compact

Storia d’Italia e d’Europa. Comunità e popoli

Il domani incerto del sindacato

Il Parlamento europeo e le sue sfide

Hitler e la cultura occulta

«Amendola attribuiva [...] un nuovo è più ampio significato al termine "totalitario" da lui coniato: totalitario non era solo il sistema di dominio politico del fascismo, ma "spirito totalitario" era la pretesa del fascismo di estendere il proprio dominio sulle coscienze degli italiani, obbligandoli a convertirsi alla sua ideologia come una religione politica integralista ed esclusiva ». Un’acuta analisi della nascita del concetto di totalitarismo nell’ambito del primo Gaetano Salvemini Colloquium in Italian History and Culture

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

I Partiti Moderati E Conservatori Europei

parlamenti e lobby nel diritto pubblico comparato

Elezioni e partiti in Europa

Filippo Turati e il socialismo europeo

L’Italia che cambia e la nuova sovranità dell’Europa. Idee per il Partito democratico

Storia delle elezioni europee 1948-2009

1136.111

Progetto Storia. Tempi e problemi offre in tre volumi – in vendita in formato PDF – una trattazione completa di storia generale: vengono delineati, nei grandi processi storici, i caratteri e l’evoluzione delle forme di poter, delle istituzioni, dei conflitti politici e sociali che hanno disegnato la fisionomia del mondo attuale.

L’Europeo

Storia contemporanea

Geografia e istituzioni del socialismo italiano, 1892-1914

Italia, Spagna, Francia, Germania

I partiti europei

per una sociologia dei partiti politici nel processo di integrazione europea

Nuova edizione aggiornata Perché Hitler ha attaccato la Polonia con la ferma convinzione che l’Inghilterra e la Francia non sarebbero intervenute, trasformando così una guerra, che doveva essere limitata, in un conflitto prima europeo e poi mondiale? Domanda inquietante, alla quale gli storici hanno provato a dare risposte cercando di individuare una logica in comportamenti che sembravano del tutto estranei a qualsiasi logica. Giorgio Galli, invece, accetta la possibilità che Hitler e il nazismo avessero una logica e una cultura proprie e in questo libro dimostra come alcune radici culturali del nazismo affondino profondamente in quegli antichi mondi di conoscenza (magia, occultismo, esoterismo, astrologia e alchimia) che erano stati sconfitti, ma non cancellati, dal pensiero scientifico del Cinquecento e del Seicento e dall’Illuminismo. Un’indagine storica lucida e minuziosa, arricchita da una nuova introduzione dell’autore, che smascherà un inquietante paradosso culturale offrendo nuovi contenuti e interpretazioni finora sottovalutate.

I partiti europeistonia e prospettive dal 1649 a oggiDalai EditoreI Partiti Moderati E Conservatori Europeiedizioni MediterraneeLa sinistra radicale in EuropaItalia, Spagna, Francia, GermaniaDonzelli Editore

ANNO 2021 I PARTITI PRIMA PARTE

Semestre Europeo 1 Anno 2 Luglio 2011

Fenomenologia della CGIL tra autoreferenzialità e pedagogia

Viaggio nel cuore dell’Europa, 1953-2009

L’Europa della crisi

Unione politica in progress. Partiti e gruppi parlamentari europei (1953-2014)

Questo libro è un invito a scoprire il ruolo svolto da una delle principali forze politiche che si sono costituite in seno al Parlamento europeo, dall’asua creazione nel 1953 fino alla sua ampia vittoria alle elezioni europee del giugno 2009.Il Gruppo democratico-cristiano, diventato in seguito Gruppo del PartitoPopolare Europeo, raccoglie la maggior parte dei partiti di centro, moderate conservatori dell’Europa del Ventisette. I suoi orientamenti hanno un peso sempre più determinante nelle decisioni dell’Unione europea. Protagonistadegli grandi avvenimenti europei, dalla nascita della Comunità in pienaGuerra fredda fino all’istituzione del mercato interno e all’introduzione dell’euro, dalla riunificazione del continente dopo la caduta del muro diBerlino nel 1989 fino agli effetti della globalizzazione e della crisi economica,il Gruppo PPE è innanzitutto l’insieme di uomini e donne che condividongli stessi valori e lo stesso impegno per la costruzione Europea.Scritto prendendo spunto da documenti d’archivio e da colloqui inediti,questo libro è una fonte di informazioni precise per tutti coloro chevogliono conoscere e comprendere meglio la storia della costruzioneeuropea.

Interessi e passioni

autonomia, socialista, laica

The March on Rome: How Antifascists Understood the Origins of Totalitarianism (and Conied the Word)

Hitler e il nazismo magico

socialisti francesi e italiani di fronte alla Prima Guerra mondiale (1911-1916)